



Università di Bergamo

Tirocinio Formativo Attivo
a.a. 2012-2013
Università di Bergamo

Incontro di apertura

Sala Galeotti - via Dei Caniana, 2
Bergamo, 30 novembre 2012



Università di Bergamo

Le ragioni pedagogiche, istituzionali e culturali del TFA



TFA = percorso unitario che stringe ...



LEZIONI + LABORATORI



TIROCINIO DIRETTO e INDIRETTO



Prototipo didattico del TFA

=

Apprendistato

MIMESIS

RIFLESSIVITA'

OBIETTIVO

scoprire e allargare quanto nei comportamenti
professionali mostrati o visti sia

- 1) azione umana vera e propria, frutto di intenzionalità,
lógos, libertà e responsabilità
- 2) atto meccanico, automatismo, routine, applicazione
esecutiva



La norma di riferimento

D.M. 249/2010 – Definizione della disciplina dei requisiti e della modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado

ART. 2 OBIETTIVI della formazione iniziale degli insegnanti

1. La formazione iniziale degli insegnanti di cui all'articolo 1 è finalizzata a **qualificare e valorizzare la funzione docente attraverso l'acquisizione di competenze disciplinari, psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali** necessarie a far raggiungere agli allievi i risultati di apprendimento previsti dall'ordinamento vigente.
2. E' parte integrante della formazione iniziale dei docenti l'acquisizione delle **competenze necessarie allo sviluppo e al sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche** secondo i principi definiti dal decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.



LE ATTIVITA' PREVISTE

- a) insegnamenti di scienze dell'educazione → 18 CFU
- b) tirocinio indiretto e diretto a scuola (475 ore) → 19 CFU
- c) didattiche disciplinari con laboratori → 18 CFU
- d) esame di abilitazione → 5 CFU

TOTALE = 60 CFU → 1 CFU = 25 ORE



Frequenza

E' obbligatoria

Si è ammessi all'esame di abilitazione finale con la presenza ad almeno il

- ***70% insegnamenti di scienze dell'educazione***
- ***80% tirocinio indiretto e diretto a scuola***
- ***70% didattiche disciplinari con laboratori***

Sarà richiesta la firma su un registro all'inizio e alla fine di ciascuna lezione/laboratorio

Per il tirocinio sarà predisposto un documento (scaricabile dalla pagina web TFA) nel quale andranno riportati i giorni e le ore di tirocinio diretto nella scuola con l'indicazione dell'attività svolta.



Il Consiglio di corso di tirocinio

È l'organo di gestione del TFA con il compito di integrarne le diverse attività. Ha un Presidente, eletto tra i docenti universitari, ed è composto da:

- 1. docenti e ricercatori universitari che hanno incarichi didattici**
- 2. tutor coordinatori**
- 3. due dirigenti scolastici (le cui scuole ospitano i tirocini) designati dall'USR**
- 4. un rappresentante degli studenti tirocinanti**



Esame di abilitazione all'insegnamento

Commissione:

Presiede docente universitario ed è composta da

- ❑ 3 docenti universitari
- ❑ 2 tutor coordinatori
- ❑ 1 rappresentante USR

Elementi di valutazione

- ❑ Valutazione dell'attività svolta durante il tirocinio: fino ad massimo di 30 punti
- ❑ Esposizione orale di un percorso didattico su tema dato: fino ad un massimo di 30 punti
- ❑ Discussione della relazione finale di tirocinio: fino ad un massimo di 10 punti

L'esame é superato se il candidato consegue una votazione $\geq 50/70$

La Commissione aggiunge al punteggio conseguito la Media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto sostenuti nei corsi Laurea magistrale /specialistica/ V.O. e delle valutazioni relative alla didattica di area pedagogica e di area disciplinare seguita nel corso dell'anno di tirocinio: fino ad un massimo di 30 punti.

Il punteggio complessivo è espresso quindi in centesimi



Il sistema TFA





Università di Bergamo

1.L' Area generale



Area generale = dare ragioni pedagogiche all'agire educativo

4 moduli → 18 CFU

- **Ordinamenti e normativa del sistema educativo** – CFU 4 (di cui 2 rivolti ai bisogni speciali)
- **Progettazione dell'offerta formativa** – CFU 5 (di cui 1 rivolto ai bisogni speciali)
- **Fondamenti di didattica generale e metodologie didattiche** – CFU 5 (di cui 2 rivolti ai bisogni speciali)
- **Pedagogia e didattica della valutazione** – CFU 4 (di cui 1 rivolto ai bisogni speciali)

1 CFU = 6 ore AULA + 6 ore in FAD + 13 ore di studio individuale



Per ciascun modulo sono stati individuati ...

- le competenze attese
- i contenuti da utilizzare
- i compiti (n.2 per ciascun modulo - obbligatori)
- i possibili collegamenti con l'attività di tirocinio nella scuola

Un esempio ... il 1° modulo

Ordinamenti e normativa del sistema educativo



COMPETENZE ATTESE

Il corsista comprende le ragioni che hanno portato gli ordinamenti a collocare la propria disciplina di insegnamento all'interno dei vari corsi;

allo stesso tempo, riconosce le ragioni normative del rapporto previsto tra l'insegnamento della propria disciplina e l'organizzazione complessiva delle attività didattiche relative ai piani di studio;

è in grado di intervenire in modo pertinente ed efficace nell'organizzazione della didattica e della scuola, utilizzando gli spazi offerti dalle norme sull'autonomia e sulla flessibilità, al fine di incrementare l'efficienza e l'efficacia culturale, educativa e didattica sia della propria disciplina, sia dell'integralità del piano di studi che la contiene.

	CONTENUTI	INSEGNAMENTI	LABORATORI FAD - 2	TIROCINIO (esempi)
1 CFU	Analisi della struttura ordinamentale del sistema educativo nazionale, della sua stratificazione storica e delle connesse prospettive pedagogiche e didattiche. Organizzazione dell'istituzione scolastica e lettura pedagogica e didattica dei dispositivi normativi che la regolano.	6 ore di attività di insegnamento in aula con presentazione dei materiali specifici necessari per lo svolgimento delle attività in FAD	6 ore di laboratorio FAD con accompagnamento alla produzione dei compiti previsti e utilizzo dei materiali/documenti di riferimento per la lezione in aula	Tirocino diretto (TD): rilevazione dell'organizzazione dell'istituzione accogliente e della sua evoluzione in prospettiva storica e territoriale Tirocino indiretto (TI) Riflessione sugli elementi rilevati alla luce delle categorie precisate a lezione
1 CFU	Fondamenti culturali, pedagogici e didattici delle norme che regolano l'autonomia e la flessibilità delle istituzioni scolastiche, con relativa evoluzione storica.	6 ore di attività di insegnamento in aula con presentazione dei materiali specifici necessari per lo svolgimento delle attività in FAD	6 ore di laboratorio con accompagnamento alla produzione dei compiti previsti e utilizzo dei materiali/documenti di riferimento per la lezione in aula	TD: rilevazione dell'utilizzo degli spazi di autonomia e di flessibilità nell'istituzione accogliente in generale e per la propria disciplina di insegnamento TI: Riflessione sugli elementi rilevati e rilevazione degli scostamenti tra possibile e reale, cercandone e documentandone le ragioni
2 CFU	Prospettive pedagogiche e didattiche che, a partire dai vigenti dispositivi normativi, regolano l'integrazione per gli allievi con disabilità e con DSA, e per gli allievi stranieri.	12 ore di attività di insegnamento con presentazione dei materiali specifici necessari per lo svolgimento delle attività in FAD	12 ore di laboratorio con accompagnamento alla produzione dei compiti previste utilizzo dei materiali/documenti di riferimento per la lezione in aula	TD: rilevazione di PEI, PEP, progetti di accoglienza, ecc... TI: analisi critica dei documenti raccolti alla luce dei vincoli normativi e dei criteri pedagogico-didattici



Esempi di esercitazioni (N. 2 per ciascun modulo)

- Presentazione in Ppt, indirizzata ai genitori, per informare sulla collocazione ordinamentale della propria istituzione scolastica e, soprattutto, della sua organizzazione decisa sulla base dei vincoli e delle possibilità esistenti;
- progettazione dell' articolazione oraria flessibile di un progetto finalizzato ad ottimizzare i diversi livelli di acquisizione di alcune conoscenze e abilità disciplinare;
- stesura del PEI per un allievo con disabilità da concordare con Cdc;
- stesura del PDP per un allievo con DSA da concordare con Cdc;
- stesura di alcuni piani di studio personalizzati per un gruppo classe con alta percentuale di allievi stranieri, con articolazione di laboratori di approfondimento, recupero e sviluppo degli apprendimenti.



I docenti dell'area generale

AMBITI	GRUPPI	DOCENTI	ORE	FAD
Letterario – filosofico – ed fisica	A036- A050	G. BERTAGNA	108	2 Tutor FAD
	A051 A029 - A043	G. SANDRONE	108	2 Tutor FAD
Lingue straniere	A345 -A346	F. DOVIGO	108	2 Tutor FAD
	A245 -A246 A445 -A446 A545 -A546	P. PERTICARI	108	2 Tutor FAD
Tecnologico	A020 -A071	I. LIZZOLA	108	2 Tutor FAD
	A034 -A035	A. SCOTTO di LUZIO	108	2 Tutor FAD
Matematico	A047	M.T. MOSCATO e M. CAPUTO	54 54	2 Tutor FAD
	A048	M.T. MOSCATO e R. REGNI	54 54	2 Tutor FAD



Il tutor FAD dell'Area generale

È un **docente in servizio** che ha comprovata esperienza nell'**attività FAD**, al quale si affida il compito di

- ✓ **accompagnare** ciascun corsista della sua classe virtuale (ca. 25 corsisti) **nella elaborazione** dei due compiti che verranno assegnate per ciascun modulo
- ✓ fare una **prima valutazione** dei lavori di ciascun corsista e condividerla con il docente di riferimento che ne darà valutazione definitiva (la media delle valutazioni di tutti i lavori concorre a definire il voto finale dell'esame di abilitazione)



L'accesso alla piattaforma per l'area generale sarà disponibile appena concluse le attività di immatricolazione (termine ultimo: 17 dicembre 2012).

E' opportuno concludere l'immatricolazione appena possibile.

Sulla piattaforma dell'area generale saranno reperibili tutti i materiali didattici utilizzati durante le lezioni, la normativa scolastica più ricorrente, le indicazioni per approfondimenti, ecc.



Università di Bergamo

2.L'area disciplinare



I docenti referenti

AMBITI	REFERENTI MPED	REFERENTI AREE DISCIPLINARI
Letterario – filosofico – ed fisica	A036 A050 A051 A029 A043	FRANCESCA BONICALZI FRANCESCO LO MONACO FRANCESCO LO MONACO CLAUDIO ORIZIO FRANCESCO LO MONACO
Lingue straniere	A345 A346 A245 A246 A445 A446 A545 A546	REFERENTE GENERALE: MARGHERITA BERNARD MICHELE SALA CECILE DESOUTTER LUISA CHIERICHETTI DOROTHEE HELLER
Tecnologico	A020 A071 A034 A035	GIANCARLO MACCARINI CATERINA RIZZI VALERIO RE PAOLO GUBIAN
Matematico	A047 A048	ADRIANA GNUDI ROSELLA GIACOMETTI



Le attività

- Lezioni d'aula
- Laboratori in presenza e in FAD

Ciascun ambito disciplinare predisporrà le prove per la valutazione del percorso compiuto → esame di abilitazione



Università di Bergamo

3. IL TUTOR COORDINATORE



IL TUTOR COORDINATORE



**STRATEGIE proprie del TUTORATO +
METODOLOGIE proprie dell'EDUCAZIONE dell'adulto**



CHI E' IL TUTOR COORDINATORE

È un **docente TI** con esonero parziale dall'insegnamento, selezionato dall'università.

I suoi compiti sono:

- 1) orientare e gestire i rapporti con i tutor assegnando gli studenti alle diverse classi e scuole e formalizzando il progetto di tirocinio dei singoli studenti;
- 2) provvedere alla formazione del gruppo di studenti attraverso le attività di tirocinio indiretto e l'esame dei materiali di documentazione prodotti dagli studenti nelle attività di tirocinio;
- 3) supervisionare e valutare le attività del tirocinio diretto e indiretto;
- 4) seguire le relazioni finali di tirocinio.



Università di Bergamo

4. IL TIROCINIO E IL TUTOR ACCOGLIENTE



Organizzazione del tirocinio

COME?

6 CFU di presenza in aula = 150 ore

4 CFU riflessività pre e post attiva = 100 ore

9 CFU stesura relazione finale = 225 ore

La relazione è soggetta a valutazione con assegnazione di un punteggio fino ad un massimo di 10 punti

19 CFU → 475 ore

DOVE?

- Nelle scuole accreditate per il corsista che non insegna
- Nella propria scuola (ma non nella propria classe) per il corsista che insegna



IL TUTOR ACCOGLIENTE

Ruolo previsto dalla norma nazionale, è ricoperto da un **docente della scuola ospitante** che, avendo dato la propria disponibilità, è nominato dal DS a svolgere i seguenti compiti:

1. orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe,
2. accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti.



Università di Bergamo

5. LO STAFF AMMINISTRATIVO



Tutte le informazioni relative alle modalità di svolgimento dei corsi TFA sono reperibili alla pagina web www.unibg.it/tfa

Recapiti dello staff: **035 2052223/279/283**
indirizzo e-mail: **tfa@unibg.it**

A partire da gennaio il gruppo di lavoro che segue gli aspetti amministrativi sarà operativo nella sede di **via Moroni (accesso anche dalla sede di via Dei Caniana)**.
Gli orari di ricevimento saranno reperibili sempre nella pagina web sopraindicata.